

In particolare il bilancio evidenzia la svalutazione dell'intera consistenza dei crediti iscritti a ruolo 2004 ritenendone ormai praticamente compiuto, considerando anche il tempo trascorso, l'iter procedurale per il relativo recupero. In proposito va ribadito che l'iscrizione nel documento contabile della posta rettificativa per svalutazione di partite creditorie non realizzabili risponde, ovviamente, alle esigenze rappresentative di bilancio, non influenzando infatti sullo stato e quindi sull'esito delle procedure di riscossione tuttora in atto.

L'entità del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre è stata rideterminata in relazione all'esito dell'analisi sul grado di realizzabilità delle partite creditorie; considerati i cospicui accantonamenti in essere al 31 dicembre del 2007, risultati eccedenti le necessità del presente esercizio, si è provveduto al conseguente prelievo di oltre 10 milioni di euro.

Le partite in corso al 31 dicembre 2008 (20,3 milioni) riguardano contributi di pertinenza dell'esercizio i cui accertamenti troveranno definizione nell'anno successivo; essi derivano dalle iscrizioni dell'anno 2008 non potutesi comprendere nell'accertamento di detto anno (41 mila euro), dai contributi da richiedere per il ripianamento del disavanzo delle erogazioni di maternità (58 mila euro), dalle autoliquidazioni non versate entro i termini previsti dagli interessati (nel complesso 12,8 milioni di euro), dai connessi interessi, oneri accessori e sanzioni (complessivi 1,1 milioni) e da crediti per ricongiunzioni attive sia da parte dei geometri sia da parte di Enti (6,2 milioni).

B.II.2 Crediti per prestazioni da recuperare

Tali crediti, iscritti in bilancio al valore nominale per complessivi 2.485.749,98 euro, riguardano il recupero in corso (in prevalenza rateizzato) di prestazioni indebitamente percepite (1.506.276,45 euro), i recuperi a carico dell'Erario a seguito di decesso di pensionati (116.517,26 euro), per recuperi relativi alle maggiorazioni dei trattamenti pensionistici ai sensi dell'art. 6 della legge n. 140/1985 (170.485,66 euro) e delle indennità di maternità ai sensi della legge n. 488/1999 (692.470,61 euro).

B.II.3 Crediti verso società controllate

Al 31 dicembre 2008 risulta una partita creditoria nei confronti della Società Groma per 8.839,39 relativa ad incassi per canoni e oneri da girocontare.

B.II.4 Altri crediti

Si riferiscono principalmente a crediti verso locatari e a crediti per partite di giro per un ammontare complessivo netto al 31 dicembre 2008 pari a 15,4 milioni di euro. Qui di seguito si riporta una evidenza per aggregati dei crediti in questione.

	Situazione al 31.12.2008	Situazione al 31.12.2007
Crediti verso locatari per canoni e recupero oneri	7.691.964,60	7.403.127,33
Crediti per interessi e proventi finanziari	1.157.388,41	912.375,10
Crediti per recuperi e partite diverse	1.436.747,91	1.465.119,17
Crediti per partite di giro	9.337.120,38	6.067.382,15
Totale partite creditorie	19.623.221,30	15.848.003,75
Fondo svalutazione crediti verso locatari	4.217.202,44	4.413.686,00
Saldo netto	15.406.018,86	11.434.317,75

I crediti verso locatari per canoni e recupero oneri ammontano a complessivi 7,7 milioni di euro; tali partite trovano rettifica nell'apposito fondo svalutazione iscritto in bilancio per 4,2 milioni. Tale posta rettificativa è stata determinata a seguito di una specifica analisi sulla realizzabilità delle singole partite, per le quali sono in corso le relative procedure di recupero.

I crediti per interessi e proventi finanziari riguardano interessi sulle cartelle fondiari in portafoglio (€ 73.853,17), quote interessi sui mutui ipotecari agli iscritti (€ 243.675,53) e interessi sui conti correnti maturati al 31 dicembre (€ 839.859,71).

I crediti per recuperi e partite diverse concernono diverse poste, tra le quali in particolare va evidenziato il credito per quota capitale sui mutui ipotecari agli iscritti (€ 464.333,63).

I crediti derivanti da partite di giro si riferiscono in massima parte a ritenute erariali iscritte nel rendiconto per € 4.773.807,42 e a trattenute per conto di terzi essenzialmente costituite da pignoramenti esattoriali a pensionati per € 4.087.214,17.

B.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce riguarda impieghi temporanei di eccedenze liquide da investire successivamente a medio e lungo termine. Al 31 dicembre 2008 è iscritto un importo di € 119.597.216,98 concernenti investimenti in operazioni pronti contro termine (complessivi 39.999.816,98 euro) e investimenti in BOT (complessivi 79.597.400,00 euro) posti in essere alla fine dell'esercizio 2008 e conclusi nel successivo mese di gennaio.

B.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 43,7 milioni di euro e si riferiscono per 38 milioni alle somme risultanti a fine esercizio nel conto corrente presso l'Istituto tesoriere (Banca Popolare di Sondrio) e per 5,7 milioni a somme presso altri conti correnti in attesa del loro trasferimento al conto di tesoreria.

C RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Tale voce iscritta nel rendiconto per complessivi € 2.204.800,60 si riferisce principalmente al rateo interessi sugli investimenti in BOT e in operazioni pronti contro termine a fine esercizio (€ 367.625,70) e al risconto relativo al premio erogato per l'assistenza sanitaria in favore degli assicurati (€ 1.342.176,27).

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Cassa ammonta al 31 dicembre 2008 a complessivi 1.709,2 milioni di euro ed è costituito dalla riserva legale ex art. 1 del D.Lvo 509/1994 (1.583,3 milioni), dalla riserva per rivalutazione immobili (106,6 milioni), e dal risultato economico di esercizio di 19,3 milioni di euro.

La riserva legale D.Lvo 509/1994 viene annualmente variata in relazione al risultato di gestione dell'esercizio precedente. La riserva per rivalutazione immobili concerne l'ammontare della rivalutazione effettuata in occasione della privatizzazione dell'Ente ai sensi del già citato D.Lvo 509.

B FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2008 non figura iscritto sotto tale voce alcun importo.

C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Ammonta al 31 dicembre 2008 a complessivi 2,7 milioni di euro; si riporta qui di seguito il movimento intervenuto nell'esercizio:

• Ammontare al 31 dicembre 2007	euro	2.672.967,36
• Utilizzazioni dell'esercizio 2008	"	- 94.993,00
• Accantonamenti dell'esercizio 2008	"	81.734,44
• Ammontare al 31 dicembre 2008	euro	<u>2.659.708,80</u>

D DEBITI

Figurano iscritti in bilancio al valore nominale per complessivi 51,8 milioni di euro; nel prospetto che segue si riporta una specifica per aggregati omogenei delle diverse partite debitorie in essere al 31 dicembre 2008.

		Anno 2008
Debiti per prestazioni istituzionali in corso di definizione		14.266.354,06
Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi		5.022.686,88
Debiti verso società controllate		550.057,28
Altri debiti		
- per impieghi immobiliari in corso	1.117.315,00	
- per manutenzioni e oneri diversi gestione immobiliare	1.469.110,90	
- per oneri di funzionamento e spese diverse	3.934.695,82	
- per depositi cauzionali	2.537.346,01	
- per partite di giro	<u>22.921.845,93</u>	31.980.313,66
Totale complessivo		<u>51.819.411,88</u>

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono al 31 dicembre 2008 un ammontare complessivo di 65,2 milioni di euro, qui di seguito evidenziate per gruppi omogenei.

	31.12.2008	31.12.2007
Fidejussioni per locazioni passive	354.000,00	354.000,00
Fidejussioni per locazioni attive	1.098.369,53	903.522,01
Altre fidejussioni attive	24.728,63	24.728,63
Fidejussioni per servizi	13.000,00	13.000,00
Sottoscrizione quote fondi di investimento	63.663.789,12	49.500.000,00
Totale	65.153.887,28	50.795.250,64

Come rilevasi dal prospetto che precede, la posta più rilevante è costituita dall'impegno alla sottoscrizione delle quote fondi di investimento per complessivi 63,7 milioni, di cui 56,2 milioni per quote Fondo F2i e 7,5 milioni per quote Fondo Abitare Sociale.

CONTO ECONOMICO - ANALISI DELLE COMPONENTI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza.

A GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale evidenzia i risultati dell'attività istituzionale della Cassa, concernente l'acquisizione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni; i dati consuntivi dell'esercizio 2008 registrano nel complesso un risultato lordo positivo di 88,3 milioni di euro (59,2 milioni nel 2007), determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (426,5 milioni) e quello della gestione prestazioni (338,2 milioni).

A.1 GESTIONE CONTRIBUTI

Il saldo di 426,5 milioni è determinato dal gettito contributivo di competenza per 410 milioni, al quale vanno aggiunte le entrate accessorie per 18,5 milioni di euro e detratti i rimborsi, i trasferimenti e le rettifiche contributive ammontanti nel complesso a 2 milioni.

Riguardo alle entrate contributive del 2008, si fornisce qui di seguito una evidenza delle componenti economico-finanziarie. Nel prospetto immediatamente successivo si riporta per il biennio 2007-2008 una specifica per tipologia del gettito contributivo.

	Importi accertati nell'esercizio 2008	400.370.657,18
<i>meno</i>	Importi accertati nell'esercizio 2008 e di pertinenza economica dell'esercizio precedente	-9.484.324,72
<i>più</i>	Importi di pertinenza economica dell'esercizio 2008 da accertare nell'esercizio successivo	19.127.469,82
	Totale entrate contributive	410.013.802,28

	2008	2007	Differenze
Contributi obbligatori :			
- contributi soggettivi minimi	145.861.671,49	145.383.053,22	478.618,27
- contributi integrativi minimi	58.201.143,03	57.360.634,18	840.508,85
- autoliquidazione contributi soggettivi	95.912.138,31	80.990.900,95	14.921.237,36
- autoliquidazione contributi integrativi	72.779.024,96	77.100.595,27	-4.321.570,31
	<u>372.753.977,79</u>	<u>360.835.183,62</u>	<u>11.918.794,17</u>
Altri contributi :			
- recupero contributi evasi e relativi interessi	19.740.687,33	9.105.228,64	10.635.458,69
- contributi per maternità	1.956.707,25	420.713,74	1.535.993,51
- ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva	15.562.429,91	6.972.853,14	8.589.576,77
Totale entrate contributive	<u>410.013.802,28</u>	<u>377.333.979,14</u>	<u>32.679.823,14</u>

Rispetto all'anno precedente, il gettito contributivo complessivo dell'esercizio 2008 (410 milioni) presenta un incremento di 32,7 milioni. Per quanto concerne in particolare la contribuzione obbligatoria ordinaria degli iscritti, il dato consuntivo evidenzia un gettito di 372,7 milioni, con un incremento rispetto al precedente esercizio (360,8 milioni) di 11,9 milioni, pari al 3,3%.

In particolare il gettito complessivo del contributo soggettivo (minimi e autoliquidazioni) è pari a 241,8 milioni contro i corrispondenti 226,4 milioni dell'esercizio 2007 (+6,8%) mentre il gettito del contributo integrativo complessivo (minimi e autoliquidazioni) è pari a 131 milioni contro i corrispondenti 134,5 milioni del precedente esercizio 2007 (-2,6%) . L'incremento del gettito del soggettivo è correlato sia all'incremento dell'aliquota dal 10 al 10,5% sia all'incremento dei redditi della categoria. Per quanto riguarda il contributo integrativo la flessione, pur in presenza di un incremento complessivo del volume d'affari imponibile, è da ascrivere alla diversa distribuzione dello stesso nell'ambito della categoria; in particolare, l'incremento del fatturato ha riguardato essenzialmente quei geometri la cui entità imponibile ha comunque determinato il solo versamento del contributo minimo, mentre al contrario i valori imponibili dei geometri "sopra minimo" hanno subito mediamente una flessione.

Quanto alle altre partite contributive, esse riguardano in particolare :

- i recuperi di contribuzioni evase per complessivi 19,7 milioni (9,1 milioni nel 2007),

comprendenti le partite poste a ruolo nel 2008 per le inadempienze emerse a seguito della "verifica finanza" per periodi pregressi e quelle relative alle autoliquidazioni del 2008 che saranno poste a ruolo nel successivo esercizio;

- la contribuzione relativa alla maternità per 1,9 milioni (0,4 milioni nel 2007); l'incremento rispetto al precedente esercizio consegue all'aumento del contributo capitaro da 4 a 20 euro. Si rammenta infatti che la misura del contributo è finalizzata al mantenimento della copertura delle prestazioni nell'ambito della specifica contabilità nella quale affluiscono anche gli apporti dello Stato.
- le ricongiunzioni, le riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva per complessivi 15,6 milioni a fronte dei 7 milioni dell'anno precedente; l'incremento è essenzialmente correlato ai maggiori crediti accertati a titolo di ricongiunzioni attive.

A conclusione della disamina delle entrate contributive, si riportano qui di seguito gli importi adeguati dei contributi minimi annui relativi al biennio 2007/2008, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo:

	<i>Anno 2008</i>	<i>Anno 2007</i>
<i>Contributo soggettivo minimo iscritti</i>	<i>1.750,00</i>	<i>1.750,00</i>
<i>Contributo soggettivo minimo pensionati attivi</i>	<i>585,00</i>	<i>585,00</i>
<i>Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i primi due anni e per i praticanti</i>	<i>440,00</i>	<i>440,00</i>
<i>Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i successivi tre anni</i>	<i>875,00</i>	<i>875,00</i>
<i>Contributo integrativo minimo iscritti e pensionati attivi</i>	<i>700,00</i>	<i>700,00</i>

Anno 2008: *Reddito sino a € 132.600,00 aliquota del 10,5% (dedotto il contributo minimo);
per la parte eccedente aliquota del 3,50%.*

Anno 2007: *Reddito sino a € 130.000,00 aliquota del 10% (dedotto il contributo minimo);
per la parte eccedente aliquota del 3,50%.*

Le altre componenti della gestione contributi sono costituite dalle sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi per complessivi 18,5 milioni e, a deduzione, le rettifiche, i rimborsi, i trasferimenti di contributi e relativi interessi per un ammontare complessivo di 2 milioni; quest'ultima partita nell'esercizio 2007 ammontava a 20,8 milioni ed era comprensiva dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti contributivi per 19,3 milioni, circostanza questa non resasi necessaria nel 2008, come già evidenziato in sede di illustrazione delle partite creditorie.